

# Prima Milano Unica a Firenze? Più no che sì...

In [Attualità](#), [Primo piano](#), [Saloni](#) 29 gennaio 2016 Matteo Grazzini 17 Views  
0 comments



Matteo  
Grazzini  
EDITOR

[PROFILE](#)



La proposta è rimbalzata nei corridoi di Pitti Filati dalle pagine del nostro Showcase, distribuito in ogni stand e letto dai visitatori della fiera fiorentina. **Andrea Cavicchi** (*nella foto*), neo presidente del Centro di Firenze per la Moda, parlando anche da imprenditore, ha lanciato l'embrione di un'idea,

sicuramente da sviluppare, ma interessante nei suoi sviluppi: tenuto conto dei probabili lavori al Portello nel prossimo luglio perchè non abbinare Prima Milano Unica a Pitti Filati alla Fortezza da Basso di Firenze? A Rho le circa ottanta aziende di Prima sarebbero perse nell'immensità del centro fieristico, a Firenze invece troverebbero dimensioni più adatte e sinergie coi filatori.

Un'esperienza simile fu tentata anni fa con Prima Moda Tessuto di Pratotrade ma i tempi non erano maturi, la crisi all'apice, i numeri inferiori e il progetto non decollò, arrivando presto alla sua interruzione.

Un'esperienza simile fu tentata anni fa con Prima Moda Tessuto di Pratotrade ma i tempi non erano maturi, la crisi all'apice, i numeri inferiori e il progetto non decollò, arrivando presto alla sua interruzione.

La proposta, tra gli espositori di Pitti Filati, **non ha portato a festeggiamenti e lanci di stelle filanti ma non è stata neppure accantonata con un secco no.**

"Pitti Filati è una fiera unica, è il Big Ben di noi filatori – dice **Raffaella Pinori** – perchè è la più settoriale di tutte. Sono favorevole alle sinergie e mi può anche andar bene un abbinamento con altre fiere e con Milano Unica in particolare, basta che non ci siano restrizioni per noi, Pitti Filati deve restare prioritaria e magari organizzata in una Fortezza ristrutturata e più moderna".

"L'anteprima dei tessuti – spiega invece **Cristiana Cariaggi** – è un appuntamento di lavoro anche per noi filatori. Trovarsi insieme ai produttori di tessuto potrebbe rendere complicato visitarci a vicenda e non so se la tempistica reciproca è compatibile".

"C'è la percezione che l'Italia si stia riprendendo – dicono a **Tollegno 1900** – e che sia tornata competitiva. Gli stessi buyer italiani sono tornati in gran numero e quindi tutte le proposte che possano agevolare le nostre eccellenze sono ben accette. Magari prendendo spunto dalle eventuali difficoltà al Portello si può fare anche una prova di trasferimento a Firenze per poi decidere se rimanerci stabilmente per Prima".

"Pitti Filati è una fiera perfetta per la tempistica e la sua unicità – dice invece un po' dubbioso **Silvio Botto Poala di Botto Giuseppe** – mentre per i tessuti, sia in Italia che nel resto del mondo ci sono più appuntamenti e tutti scaglionati nel tempo. Non so se l'abbinamento con Prima Milano Unica possa essere proficuo, ma non è un'idea da scartare a priori".